



ScoiattoloGrigio.org

Ha senso questa caccia alle streghe?



**SCOIATTOLO TROVATO MORTO PER STRADA DOPO LA STERILIZZAZIONE,
CON I PUNTI DI SUTURA ANCORA BEN VISIBILI**

Dicembre 2010: la giunta regionale ligure, con delibera 1437, approva il progetto di eradicazione degli scoiattoli grigi dei parchi di Nervi, che prevede un costo di 270.833 euro per una popolazione poi stimata in 200 individui.

Novembre 2011: l'assessore all'ambiente (e al ciclo dei rifiuti, va ricordato) afferma in un comunicato stampa che l'intervento è necessario per evitare pesanti sanzioni da parte dell'Unione Europea.

Lunedì 28 Novembre 2011

PARCHI, BRIANO E ROSSETTI (LIGURIA) SCOIATTOLO ROSSO EUROPEO IN PERICOLO. UN PROGETTO EUROPEO PER EVITARE DANNI AMBIENTALI E PESANTI SANZIONI UE

Genova Scoiattolo rosso minacciato da quello grigio americano, le regioni Liguria, Piemonte e Lombardia, da tempo coinvolte, stringono un patto per correre ai ripari e partono con un progetto ad hoc. E' il progetto LIFE+, approvato e cofinanziato dalla Commissione Europea, per evitare danni ambientali e pesanti sanzioni economiche da parte dell'UE. Le tre Regioni stanno lavorando col Ministero dell'Ambiente per varare un provvedimento che vieti il commercio, per ora legale, dello scoiattolo grigio. Dopo un

SCHERMATA TRATTA DAL SITO INTERNET DELLA REGIONE LIGURIA

Aprile 2013: non era vero, e la Regione fa retromarcia attribuendo la tesi ad incolpevoli giornalisti.

partire dai nuclei attualmente presenti in Italia settentrionale (Liguria, Piemonte e Lombardia). Sebbene, contrariamente a quanto riportato da alcuni organi di stampa, la mancata osservanza di questi richiami formali al rispetto degli impegni assunti con l'adesione alla convenzione non comporti di per sé l'irrogazione di sanzioni pecuniarie (diversamente da quanto avviene per i procedimenti d'infrazione avviati direttamente dalla Commissione Europea), essa potrebbe comunque compromettere la credibilità del nostro Paese nel contesto

**SCHERMATA TRATTA DAL SITO AMBIENTEINLIGURIA.IT,
FACENTE CAPO ALLA REGIONE LIGURIA**

Dicembre 2014: le sanzioni europee tante volte invocate arrivano, e sono salatissime, dai 40 milioni di euro in su, ma non riguardano affatto la gestione degli scoiattoli grigi bensì quella dei rifiuti a livello nazionale. Pur essendo svariate le regioni corresponsabili, vale la pena di ricordare che la Regione Liguria si era in precedenza distinta per la sua propensione a richiedere a livello nazionale deroghe alla normativa esistente, e comunque a concederle a livello regionale.

Poco prima, come indecente ciliegina sulla torta, era uscita la notizia dell'arresto a Genova di un funzionario dell'AMIU, l'azienda municipalizzata che si occupa della gestione dei rifiuti. A quanto si legge, pare che da anni in cambio di serate con escort e verosimilmente anche di corrispettivi monetari il funzionario elargisse appalti ad imprenditori pure arrestati, alcuni dei quali ritenuti vicini alla 'ndrangheta. Intanto la spazzatura per strada aumenta e veniamo addirittura invitati a tenerla in casa.



Le conclusioni sulla credibilità delle preoccupazioni ambientaliste dell'attuale classe politica sono lasciate al lettore. Le accuse rivolte agli scoiattoli grigi erano e sono discutibilissime; dobbiamo forse procurare una escort a qualcuno per fermare una buona volta l'operazione? Davvero i nostri politici non avevano e non hanno altri e più seri problemi a cui dedicarsi?